

**Prima parte
SDS per utilizzatori professionali**

**Seconda parte
SDS per utilizzatori non professionali**



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale: Botto 50 EC

Registrazione n: 15621 del 26/11/12

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti:

Categoria di utilizzazione principale: Uso professionale

Specifica di uso professionale/industriale: Pesticidi Agricoltura.

Uso della sostanza/ della miscela: insetticida piretroide in emulsione concentrata

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Arysta LifeScience Benelux

Rye de Ronory, 26/1

B-4102 Ougrée – (Belgium)

Tel. +32(0)43859711 fax +32(0)43859749

e-mail info@agriphar.com

Distributore

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943

e-mail gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma +39 06 305 4343
--	---

Gowan Italia S.r.l. Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943 ore ufficio (8,30 - 12:30; 14,00 – 18,00)

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Skin Sens. 1 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GH07



GHS09

Avvertenza: attenzione

Indicazioni di pericolo H: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Tossico per le api. Non usare il prodotto durante la fioritura.

Protezione degli organismi acquatici: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare le seguenti distanze dalle acque di superficie:



5 metri: Frumento, Segale, Triticale, Orzo, Avena, Spelta (Farro Maggiore), Colza, Cotone, Lino;
 10 metri (5 metri con ugelli antideriva 50% riduzione): Erba Medica, Legumi, Patata, Barbabietola da zucchero e da foraggio, Tabacco, Ortaggi a frutto, Ortaggi a radice, Ortaggi a bulbo, Carciofo, Ornamentali di altezza inferiore a 50 cm;
 15 metri (5 metri con ugelli antideriva 50% riduzione): Mais;
 30 metri: Vite (5 metri con ugelli antideriva 90% riduzione), OLIVO (20 metri con ugelli antideriva 90% riduzione) Pioppo.

2.3- Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

Altri pericoli che non determinano la classificazione: Eliminare ogni possibile sorgente di accensione.

3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscele: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Cipermetrina					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
52315-07-8	257-842-9	607-421-00-4	Cipermetrina cis/trans +/- 40/60	----	5-6
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Acute Tox. 4 (Oral), Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), STOT SE 3, Aquatic Acute 1, (M=1000)	H302 H332 H335 H400
				Aquatic Chronic 1,	H410 (M=1000)
Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
68953-96-8	273-234-6	01-2119964467-24			1-5
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Acute Tox. 4 (Dermal), Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2,	H312 H315 H318 H411
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene					
N. CAS	N. CE	N. REACH	N. Indice EU	Formula	Percentuali %
64742-94-5	918-811-1	01-2119463583-34	649-424-00-3		1-5
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Resp. Sens. Not classified Skin Sens. Not classified STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2,	H336 H304 H411

Testo integrale delle frasi H vedasi alla sezione 16.

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza



respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

Contatto cutaneo: In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione: In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattamento sintomatico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. Avvertenza: consultare un centro antiveneni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Pericolo d'incendio: Non infiammabile. Se il prodotto è esposto al calore, può decomporsi liberando gas pericolosi.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Non fumare, non usare fiamme libere. Evacuare i presenti e limitare l'accesso. Per raffreddare i contenitori nell'area di pericolo utilizzare acqua nebulizzata.

Protezione durante la lotta antincendio: Indossare indumenti resistenti al calore. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, equipaggiarsi di autorespiratori.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Evacuare la zona. Eliminare le fonti di ignizione. Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore. Consultare un esperto. Eliminare ogni possibile sorgente di accensione.

6.2- Precauzioni ambientali:

Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Impedire la dispersione nelle fognature. Raccogliere e recuperare il materiale lasciato sul terreno in grande quantità miscelando con materiali solidi granulari inerti. Metodi di pulizia: Raccogliere i versamenti e metterli in un recipiente adeguato. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni:

per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:

- a) Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate;
- b) Materiali incompatibili: Acido forte. Alcali forti. Agenti ossidanti, forti;
- c) Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro;
- d) evitare le fuoriuscite di prodotto lavorare lontano dagli scarichi fognari

Non fumare. Non disperdere la sostanza nelle fognature o nelle falde acquifere. Temperatura di manipolazione: a temperatura ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indosiarli nuovamente. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.



7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati. Conservare soltanto nel recipiente originale.

Da conservare al massimo per 2 anni. Temperatura di stoccaggio ≥ 10 °C.

7.3- Usi finali specifici: prodotto agro-farmaco insetticida; emulsione concentrata

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo: Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2- Controllo dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devo essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEKP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e conformi alla prevenzione incendio e scoppio

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Aspetto: limpido

Colore: giallo

Odore: Basso.

Soglia olfattiva: Dati non disponibili

pH: 5,1 (1%)

Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico: Dati non disponibili

Punto di fusione: Dati non disponibili

Punto di congelamento: Dati non disponibili

Punto di ebollizione: Dati non disponibili

Punto d'infiammabilità: > 79 °C

Temperatura di autoaccensione: 272 °C

Temperatura di decomposizione: Dati non disponibili

Infiammabilità (solidi, gas): Dati non disponibili

Tensione di vapore: Dati non disponibili

Densità relativa di vapore a 20 °C: Dati non disponibili

Densità relativa: Dati non disponibili

Densità: 0,906 g/ml (20°C)

Solubilità: (1% Acqua): Emulsione.

Log Pow: Dati non disponibili



Viscosità cinematica: 6,315 mm²/s (40°C)

Viscosità dinamica: Dati non disponibili

Proprietà esplosive: non esplosivo.

Proprietà ossidanti: non comburente.

Limiti di infiammabilità o esplosività: Dati non disponibili

9.2- Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Se il prodotto è esposto a calore, può decomporsi liberando gas pericolosi.

10.2-Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna in condizioni normali.

10.4-Condizioni da evitare Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

10.5-Materiali incompatibili: Acido forte. Alcali forti. Forti agenti ossidanti.

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: Riscaldato fino alla decomposizione, emette esalazioni pericolose. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio. Ossidi di azoto (NO_x).

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche della miscela

Tipo	Valore	Specie
Orale	DL 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
Cutanea	DL 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
Inalazione	CL 50 (4 ore)> 5 mg/litro	Ratto

Informazioni tossicologiche Cipermetrina cis/trans

Tipo	Valore	Specie
Orale	DL 50 = 500 mg/Kg	Ratto
Cutanea	DL 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
Inalazione	CL 50 (4 ore) = 3,28 mg/litro	Ratto

Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene

Tipo	Valore	Specie
Orale	DL 50 > 500 mg/Kg	Ratto
Cutanea	DL 50 > 2000 mg/Kg	Coniglio
Cutanea	DL 50 = 3160 mg/kg	
Inalazione	CL 50 (4 ore) > 4688 mg/m ³	Ratto
Inalazione	CL 50 (4 ore Vapori) > mg/l	Ratto

Miscela

Irritazione cutanea: Non classificato pH: 5,1 (1%)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non classificato pH: 5,1 (1%)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: OECD 429(LLNA)

Tossicità in caso di ripetuta esposizione: Non classificato

Cancerogenicità: Non classificato

Mutagenicità: Non classificato

Tossicità per la riproduzione: Non classificato

Cipermetrina cis/trans

NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	5 mg/kg di peso corporeo
--	--------------------------

Tossicità riproduttiva: Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Non classificato



Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato

Botto 50 EC

Viscosità cinematica = 6315 mm²/s (40°C)

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

Informazioni sugli effetti ecologici

	Specie	Tipo	Valore
Miscela BOTTO 50	Pesci 1	CL 50 (96 ore)	24,8 µg/l
	Daphnia magna	CE 50 (48 ore)	3,88 µg/l
	Alghe	ErC50 (72 ore)	3,12 µg/l
Cipermetrina cis/trans	Pesci (salmo gairdneri)	CL 50 (96 ore)	0,0028 mg/l
	Daphnia magna	CE 50 (48 ore)	0,000004 mg/l
	Alghe (selenastrum capricornutum)	ErC50 (96 ore)	> 0,1 mg/l
	Pimephales promelas	NOEC (cronico) (34 d)	0,00003 mg/l
	Daphnia magna	NOEC cronico crostaceo	0,00004 mg/l
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	Pesci 1 oncorhynchus mykiss	CL 50 (96 ore)	2 - 5 mg/l
	Daphnia magna	CE 50 (48 ore)	3 - 10 mg/l
	Alghe pseudokirchneriella subcapitata	ErC50 (72 ore)	11 mg/l

12.2-Persistenza e degradabilità: Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8): Difficilmente biodegradabile.

Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene: Facilmente biodegradabile

12.3-Potenziale di bioaccumulo: Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8): BCF pesci 1: 1204 mg/l (Salmo gairdneri)
Log Pow = 5,3 - 5,6 (25°C)

12.4-Mobilità nel suolo: BOTTO 50 EC: Tensione superficiale = 29,7 mN/m (25°C)

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6-Altri effetti avversi: Nessuna ulteriore informazione disponibile

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Numeri ONU: 3082

14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S.
(Cipermetrina cis/trans)

14.3-Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4-Gruppo d'imballaggio: III

Codice gallerie: E

14.5-Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: SI

Inquinante marino: SI

Altre informazioni (trasporto): Nessuna ulteriore informazione disponibile



14.6-Precauzioni speciali per gli utilizzatori

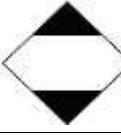
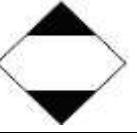
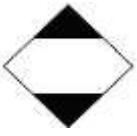
14.6.1. Trasporto via terra: UN 3082 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S. (Cipermetrina cis/trans) 9 III (E)

È consentita l'applicazione della DS375 (Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione dell'ADR a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali).

14.6.2. Trasporto via mare: UN 3082 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S. (Cipermetrina cis/trans) 9 III (F-A, S-F)

14.6.3. Trasporto aereo: UN 3082 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S. (Cipermetrina cis/trans) 9 III

14.7-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: trasporto alla rinfusa non previsto

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
<p>Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta:9</p>  <p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p>  <p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p> 	<p>Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9</p>  <p>Hazard aquatic environment</p>  <p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p> 	<p>Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9</p>  <p>environmentally hazardous substance</p>  <p>LQ (quantità limitata):</p> 

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento (UE) 2015/830

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 105/2015 e s.m.i. (Seveso 3 – E1)

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.



International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H312 Nocivo per contatto con la pelle

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H332 Nocivo se inalato

H335 Può irritare le vie respiratorie

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1; 2;3; 7; 11; 12; 14; 15; 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. UE 2015/830.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione effettiva mediana

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)

IC50: Concentrazione di inibizione, 50%

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale media

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)

NOEC: concentrazione di non effetto osservato concentrazione di non effetto osservato

PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STOT: Tossicità organo specifica

(STOT) RE: Esposizione ripetuta



(STOT) SE: Esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale: Botto 50 EC PFnPE

Registrazione n: 15621 del 26/11/12

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti:

Categoria di utilizzazione principale: Uso non professionale

Specifica di uso professionale/industriale: Pesticidi Agricoltura.

Uso della sostanza/ della miscela: insetticida piretroide in emulsione concentrata

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Arysta LifeScience Benelux
Rye de Ronory, 26/1
B-4102 Ougrée – (Belgium)
Tel. +32(0)43859711 fax +32(0)43859749
e-mail info@agriphar.com

Distributore

Gowan Italia S.r.l.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943
e-mail gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni (Poisons Centre)	Largo Agostino Gemelli 8
Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	I-00168 Roma
	+39 06 305 4343

Gowan Italia S.r.l. Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943 ore ufficio (8,30 - 12:30; 14,00 – 18,00)

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Skin Sens. 1 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GH07



GHS09

Avvertenza: attenzione

Indicazioni di pericolo H: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Tossico per le api. Non usare il prodotto durante la fioritura.

Protezione degli organismi acquatici: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare le seguenti distanze dalle acque di superficie:



5 metri: Frumento, Segale, Triticale, Orzo, Avena, Spelta (Farro Maggiore), Colza, Cotone, Lino;
 10 metri (5 metri con ugelli antideriva 50% riduzione): Erba Medica, Legumi, Patata, Barbabietola da zucchero e da foraggio, Tabacco, Ortaggi a frutto, Ortaggi a radice, Ortaggi a bulbo, Carciofo, Ornamentali di altezza inferiore a 50 cm;
 15 metri (5 metri con ugelli antideriva 50% riduzione): Mais;
 30 metri: Vite (5 metri con ugelli antideriva 90% riduzione), OLIVO (20 metri con ugelli antideriva 90% riduzione) Pioppo.

2.3- Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

Altri pericoli che non determinano la classificazione: Eliminare ogni possibile sorgente di accensione.

3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscele: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Cipermetrina					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
52315-07-8	257-842-9	607-421-00-4	Cipermetrina cis/trans +/- 40/60	----	5-6
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Acute Tox. 4 (Oral), Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), STOT SE 3, Aquatic Acute 1, (M=1000)	H302 H332 H335 H400
				Aquatic Chronic 1,	H410 (M=1000)
Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
68953-96-8	273-234-6	01-2119964467-24			1-5
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Acute Tox. 4 (Dermal), Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2,	H312 H315 H318 H411
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene					
N. CAS	N. CE	N. REACH	N. Indice EU	Formula	Percentuali %
64742-94-5	918-811-1	01-2119463583-34	649-424-00-3		1-5
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Resp. Sens. Not classified Skin Sens. Not classified STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2,	H336 H304 H411

Testo integrale delle frasi H vedasi alla sezione 16.

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza



respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

Contatto cutaneo: In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione: In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattamento sintomatico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. Avvertenza: consultare un centro antiveneni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Pericolo d'incendio: Non infiammabile. Se il prodotto è esposto al calore, può decomporsi liberando gas pericolosi.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Non fumare, non usare fiamme libere. Evacuare i presenti e limitare l'accesso. Per raffreddare i contenitori nell'area di pericolo utilizzare acqua nebulizzata.

Protezione durante la lotta antincendio: Indossare indumenti resistenti al calore. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, equipaggiarsi di autorespiratori.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Evacuare la zona. Eliminare le fonti di ignizione. Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore. Consultare un esperto. Eliminare ogni possibile sorgente di accensione.

6.2- Precauzioni ambientali:

Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Impedire la dispersione nelle fognature. Raccogliere e recuperare il materiale lasciato sul terreno in grande quantità miscelando con materiali solidi granulari inerti. Metodi di pulizia: Raccogliere i versamenti e metterli in un recipiente adeguato. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni:

per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:

- Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate;
- Materiali incompatibili: Acido forte. Alcali forti. Agenti ossidanti, forti;
- Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro;
- evitare le fuoriuscite di prodotto lavorare lontano dagli scarichi fognari

Non fumare. Non disperdere la sostanza nelle fognature o nelle falde acquifere. Temperatura di manipolazione: a temperatura ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indosiarli nuovamente. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.



7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati. Conservare soltanto nel recipiente originale.

Da conservare al massimo per 2 anni. Temperatura di stoccaggio ≥ 10 C°.

7.3- Usi finali specifici: prodotto agro-farmaco insetticida; emulsione concentrata

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo: Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2- Controllo dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devo essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEKP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e conformi alla prevenzione incendio e scoppio

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Aspetto: limpido

Colore: giallo

Odore: Basso.

Soglia olfattiva: Dati non disponibili

pH: 5,1 (1%)

Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico: Dati non disponibili

Punto di fusione: Dati non disponibili

Punto di congelamento: Dati non disponibili

Punto di ebollizione: Dati non disponibili

Punto d'infiammabilità: > 79 °C

Temperatura di autoaccensione: 272 °C

Temperatura di decomposizione: Dati non disponibili

Infiammabilità (solidi, gas): Dati non disponibili

Tensione di vapore: Dati non disponibili

Densità relativa di vapore a 20 °C: Dati non disponibili

Densità relativa: Dati non disponibili

Densità: 0,906 g/ml (20°C)

Solubilità: (1% Acqua): Emulsione.

Log Pow: Dati non disponibili



Viscosità cinematica: 6,315 mm²/s (40°C)

Viscosità dinamica: Dati non disponibili

Proprietà esplosive: non esplosivo.

Proprietà ossidanti: non comburente.

Limiti di infiammabilità o esplosività: Dati non disponibili

9.2- Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Se il prodotto è esposto a calore, può decomporsi liberando gas pericolosi.

10.2-Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna in condizioni normali.

10.4-Condizioni da evitare Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

10.5-Materiali incompatibili: Acido forte. Alcali forti. Forti agenti ossidanti.

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: Riscaldato fino alla decomposizione, emette esalazioni pericolose. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio. Ossidi di azoto (NO_x).

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche della miscela

Tipo	Valore	Specie
Orale	DL 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
Cutanea	DL 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
Inalazione	CL 50 (4 ore)> 5 mg/litro	Ratto

Informazioni tossicologiche Cipermetrina cis/trans

Tipo	Valore	Specie
Orale	DL 50 = 500 mg/Kg	Ratto
Cutanea	DL 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
Inalazione	CL 50 (4 ore) = 3,28 mg/litro	Ratto

Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene

Tipo	Valore	Specie
Orale	DL 50 > 500 mg/Kg	Ratto
Cutanea	DL 50 > 2000 mg/Kg	Coniglio
Cutanea	DL 50 = 3160 mg/kg	
Inalazione	CL 50 (4 ore) > 4688 mg/m ³	Ratto
Inalazione	CL 50 (4 ore Vapori) > mg/l	Ratto

Miscela

Irritazione cutanea: Non classificato pH: 5,1 (1%)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non classificato pH: 5,1 (1%)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: OECD 429(LLNA)

Tossicità in caso di ripetuta esposizione: Non classificato

Cancerogenicità: Non classificato

Mutagenicità: Non classificato

Tossicità per la riproduzione: Non classificato

Cipermetrina cis/trans

NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	5 mg/kg di peso corporeo
--	--------------------------

Tossicità riproduttiva: Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Non classificato



Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato

Botto 50 EC

Viscosità cinematica = 6315 mm²/s (40°C)

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

Informazioni sugli effetti ecologici

	Specie	Tipo	Valore
Miscela BOTTO 50	Pesci 1	CL 50 (96 ore)	24,8 µg/l
	Daphnia magna	CE 50 (48 ore)	3,88 µg/l
	Alghe	ErC50 (72 ore)	3,12 µg/l
Cipermetrina cis/trans	Pesci (salmo gairdneri)	CL 50 (96 ore)	0,0028 mg/l
	Daphnia magna	CE 50 (48 ore)	0,000004 mg/l
	Alghe (selenastrum capricornutum)	ErC50 (96 ore)	> 0,1 mg/l
	Pimephales promelas	NOEC (cronico) (34 d)	0,00003 mg/l
	Daphnia magna	NOEC cronico crostaceo	0,00004 mg/l
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	Pesci 1 oncorhynchus mykiss	CL 50 (96 ore)	2 - 5 mg/l
	Daphnia magna	CE 50 (48 ore)	3 - 10 mg/l
	Alghe pseudokirchneriella subcapitata	ErC50 (72 ore)	11 mg/l

12.2-Persistenza e degradabilità: Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8): Difficilmente biodegradabile.

Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene: Facilmente biodegradabile

12.3-Potenziale di bioaccumulo: Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8): BCF pesci 1: 1204 mg/l (Salmo gairdneri)
Log Pow = 5,3 - 5,6 (25°C)

12.4-Mobilità nel suolo: BOTTO 50 EC: Tensione superficiale = 29,7 mN/m (25°C)

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6-Altri effetti avversi: Nessuna ulteriore informazione disponibile

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Numeri ONU: 3082

14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S.
(Cipermetrina cis/trans)

14.3-Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4-Gruppo d'imballaggio: III

Codice gallerie: E

14.5-Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: SI

Inquinante marino: SI

Altre informazioni (trasporto): Nessuna ulteriore informazione disponibile



14.6-Precauzioni speciali per gli utilizzatori

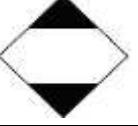
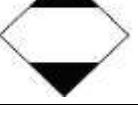
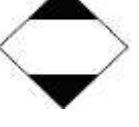
14.6.1. Trasporto via terra: UN 3082 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S. (Cipermetrina cis/trans) 9 III (E)

È consentita l'applicazione della DS375 (Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione dell'ADR a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali).

14.6.2. Trasporto via mare: UN 3082 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S. (Cipermetrina cis/trans) 9 III (F-A, S-F)

14.6.3. Trasporto aereo: UN 3082 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S. (Cipermetrina cis/trans) 9 III

14.7-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: trasporto alla rinfusa non previsto

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
<p>Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta:9</p>  <p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p>  <p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p> 	<p>Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9</p>  <p>Hazard aquatic environment</p>  <p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p> 	<p>Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9</p>  <p>environmentally hazardous substance</p>  <p>LQ (quantità limitata):</p> 

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento (UE) 2015/830

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 105/2015 e s.m.i. (Seveso 3 – E1)

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.



International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H312 Nocivo per contatto con la pelle

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H332 Nocivo se inalato

H335 Può irritare le vie respiratorie

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza è stata compilata in accordo a quanto previsto dal Reg. UE 2015/830.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione effettiva mediana

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)

IC50: Concentrazione di inibizione, 50%

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale media

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)

NOEC: concentrazione di non effetto osservato concentrazione di non effetto osservato

PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STOT: Tossicità organo specifica

(STOT) RE: Esposizione ripetuta

(STOT) SE: Esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia



TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile